



Schweizerisches Gesundheitsobservatorium
Observatoire suisse de la santé
Osservatorio svizzero della salute
Swiss Health Observatory

GDK Schweizerische Konferenz der kantonalen Gesundheitsdirektorinnen und -direktoren
CDS Conférence suisse des directrices et directeurs cantonaux de la santé
CDS Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità

Comunicato stampa

Embargo: 26.02.2009, 09:15

N. 0352-0901-90

Le istituzioni sanitarie svizzere necessiteranno, entro il 2020, di almeno 25'000 collaboratori qualificati supplementari

Neuchâtel / Berna, 26.02.2009 (Obsan / CDS) – **Nel 2006, erano quasi 200'000 le persone formate in ambito sanitario impiegate negli ospedali, negli istituti per anziani e nelle organizzazioni Spitex. Tuttavia, l'invecchiamento demografico comporterà un aumento del fabbisogno di cure e, da qui al 2020, potrebbero essere necessari altri 25'000 collaboratori qualificati. È quanto emerge dalle previsioni realizzate dall'Osservatorio svizzero della salute su mandato della Conferenza dei direttori della sanità (CDS).**

La Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), in collaborazione con l'organizzazione mantello nazionale del mondo del lavoro per il settore sanitario (OdASanté), ha incaricato l'Osservatorio svizzero della salute (Obsan) di fare per la prima volta un punto della situazione sul personale sanitario in Svizzera, concentrandosi sulle professioni infermieristiche, medico-tecniche e terapiche. Lo studio valuta anche gli effetti dell'invecchiamento della popolazione sull'evoluzione del fabbisogno di personale sanitario fino al 2020 ed è destinato a costituire la base di un rapporto nazionale sulla ricerca di collaboratori per le professioni del settore che la CDS elaborerà congiuntamente all'OdASanté.

Il personale della sanità è altamente qualificato

Nel 2006, le persone impiegate negli ospedali, negli istituti per anziani e nei servizi di assistenza e cure a domicilio (Spitex) erano quasi 200'000, per un totale di circa 140'000 posti (equivalenti a tempo pieno). In tale organico rientravano 153'000 persone formate in una delle professioni oggetto dello studio (assistenza infermieristica 138'000, terapia 6700 e ambito medico-tecnico 8300). Il resto del personale era composto da 21'500 titolari di un diploma universitario (medici o altro) o da persone prive di formazione. Complessivamente, il 57 per cento dei collaboratori beneficiava di una formazione di grado terziario (universitario e non).

Il fabbisogno di personale sanitario potrebbe aumentare di 13 per cento entro il 2020

Secondo gli scenari demografici dell'Ufficio federale di statistica (UST), entro il 2020, la popolazione di 65 anni e più aumenterà di 400'000 persone (+34%), mentre quella di età compresa tra i 20 e i 64 anni crescerà soltanto di 200'000 unità (+4%).

Pur supponendo una riduzione della durata delle ospedalizzazioni e un miglioramento dello stato di salute della popolazione, l'invecchiamento demografico potrebbe comportare la necessità di impiegare 25'000 collaboratori supplementari da qui al 2020 (+13%) per i tre tipi di istituzioni più sopra menzionate. L'assunzione del nuovo contingente va ad aggiungersi alla necessità di sostituire gli almeno 60'000 collaboratori che andranno in pensione nello stesso lasso di tempo.

L'aumento del fabbisogno di personale sarà più marcato negli istituti per lungodegenti

Un'evoluzione di questo tipo si spiega con il forte incremento della popolazione di 80 anni e più, principale beneficiaria di tali servizi. Entro il 2020, gli istituti per anziani potrebbero infatti dover assumere all'incirca 15'000 collaboratori supplementari e i servizi di assistenza e cure a domicilio almeno 5000.

In futuro, la ricerca del personale sanitario potrebbe rivelarsi difficile

L'incremento del fabbisogno coincide con un periodo nel quale sussistono già difficoltà di reclutamento. Gli autori dello studio suggeriscono diverse strade per affrontare il problema. Sarà necessario rafforzare le attività di promozione al fine di migliorare lo stato di salute degli anziani riducendo così il fabbisogno di cure. Bisognerà ripensare le modalità di somministrazione delle cure stesse e adeguare al meglio le competenze disponibili ai bisogni dei pazienti. Si tratterà, infine, di aumentare il numero di posti di formazione rendendo, al tempo stesso, più attraenti le professioni sanitarie.

Con il presente studio, la CDS e l'OdASanté hanno messo a fuoco la problematica e gettato le basi per un rapporto più dettagliato, che sarà pubblicato a cura della CDS verso la fine del 2009 e che includerà anche i dati relativi al numero di posti di formazione. Si tratterà di uno strumento di gestione e promozione della formazione che proporrà, però, anche misure di altro genere. Potrebbe, ad esempio, essere utile favorire l'allungamento della durata di esercizio della professione o il reinserimento delle persone già formate.

Informazioni :

Hélène Jaccard Ruedin, Osservatorio svizzero della salute, tel.: +41 32 71 36802,

e-mail : helene.jaccardruedin@bfs.admin.ch

France Weaver, Osservatorio svizzero della salute, tel.: +41 32 71 36370,

e-mail : france.weaver@bfs.admin.ch

Annette Grünig, Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità,

tel.: +41 31 356 20 20, e-mail: annette.gruenig@gdk-cds.ch

Nuove pubblicazioni:

Hélène Jaccard Ruedin, France Weaver, Maik Roth, Marcel Widmer: Personnel de santé en Suisse - Etat des lieux et perspectives jusqu'en 2020, Document de travail 35, Observatoire suisse de la santé, numéro de commande: 874-0901, Prix: 16.-, Février 2009, Neuchâtel. (solo in francese con un riassunto in tedesco). Download: www.obsan.ch > [Publications](#)

Personnel de santé en Suisse - Etat des lieux et perspectives jusqu'en 2020, Fact sheet, Observatoire suisse de la santé, numéro de commande: 1034-0901, Prix: gratuit, Février 2009, Neuchâtel. Download: www.obsan.ch > [Publications](#)

Gesundheitspersonal in der Schweiz – Bestandesaufnahme und Perspektiven bis 2020, Fact sheet, Schweizerisches Gesundheitsobservatorium, Bestellnummer: 1033-0901, Preis: gratis, Februar 2009, Neuchâtel. Download: www.obsan.ch > [Publikationen](#)

Per ordinazioni: tel.: +41 32 71 36060, fax: +41 32 71 36061, e-mail: order@bfs.admin.ch

Osservatorio svizzero della salute (Obsan), tel. : +41 32 71 36045; fax : +41 32 71 36654, e-mail: obsan@bfs.admin.ch, Internet: www.obsan.ch

Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), tel.: +41 31 356 20 20, fax: +41 31 356 2030, Internet: www.gdk-cds.ch

Organizzazione mantello del mondo del lavoro per il settore sanitario (OdASanté), Internet: <http://www.odasante.ch>

L'Osservatorio svizzero della salute (Obsan) è un'unità organizzativa dell'Ufficio federale di statistica creata nel quadro del progetto Politica nazionale svizzera della sanità, con mandato di prestazioni conferito dalla Confederazione e dai Cantoni. È suo compito analizzare le informazioni esistenti sullo stato di salute della popolazione svizzera. Sostiene la Confederazione, i Cantoni e altre istituzioni del sistema sanitario nella pianificazione, nei processi decisionali e nelle loro attività.



GDK Schweizerische Konferenz der kantonalen Gesundheitsdirektorinnen und -direktoren
CDS Conférence suisse des directrices et directeurs cantonaux de la santé
CDS Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement des Innern EDI
Département fédéral de l'intérieur DFI
Bundesamt für Statistik BFS
Office fédéral de la statistique OFS

Das Schweizerische Gesundheitsobservatorium (Obsan) ist eine gemeinsame Institution von Bund und Kantonen
L'Observatoire suisse de la santé (Obsan) est une institution commune de la Confédération suisse et des cantons